

“Progetti per il futuro? Istruiti e sicuri”

ISPREDIL
una società ANCE

presenta

**IL PROGRAMMA ANCE
PER LA RIQUALIFICAZIONE
DELLE INFRASTRUTTURE SCOLASTICHE**

44.141 Scuole pubbliche per **64 milioni di m²**
frequentate ogni giorno da **8 milioni di alunni**



COMUNI

38.692 Scuole (**88%**)

per **43,8** milioni di m² (**69%**)

PROVINCE

5.449 Scuole (**12%**)

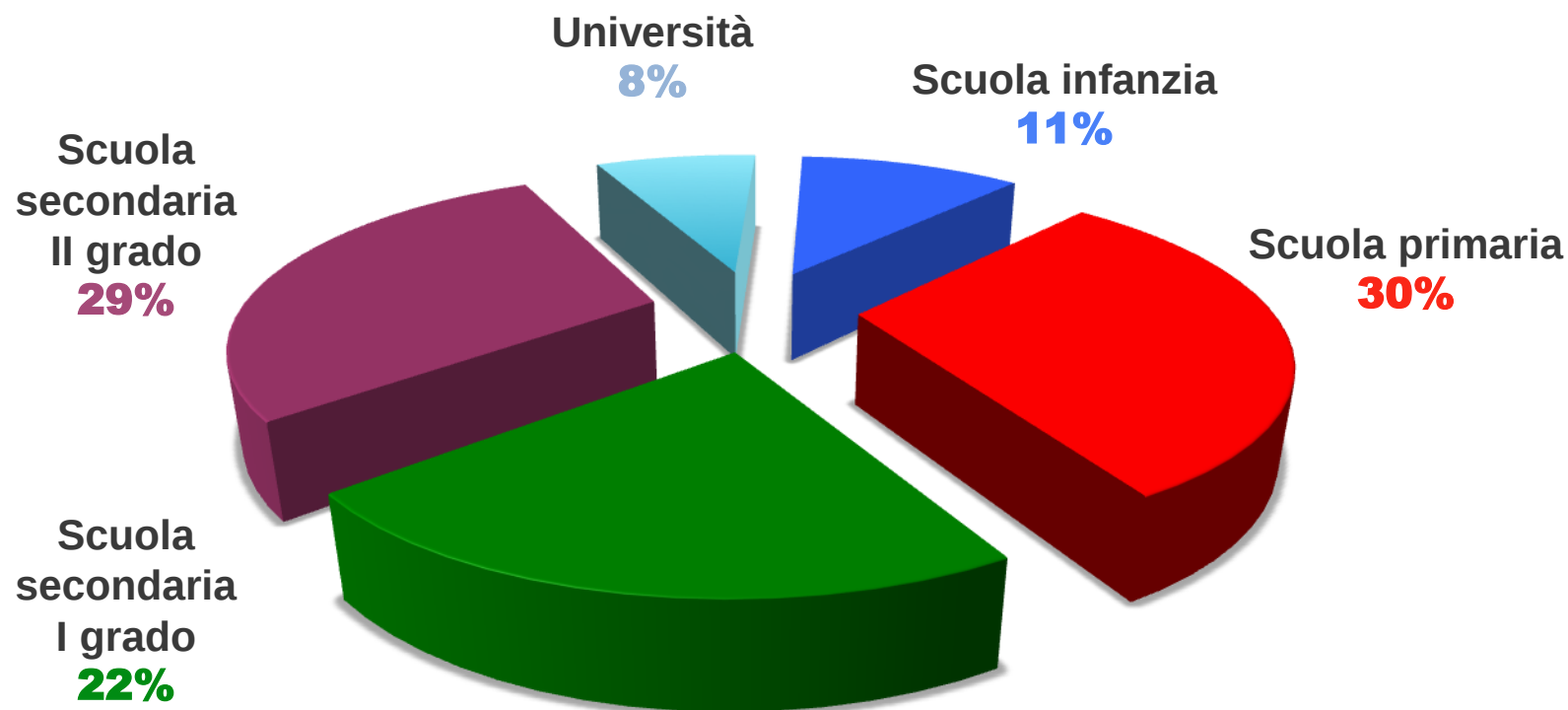
per **20,1** milioni di m² (**31%**)

UN PATRIMONIO EDILIZIO MOLTO VECCHIO

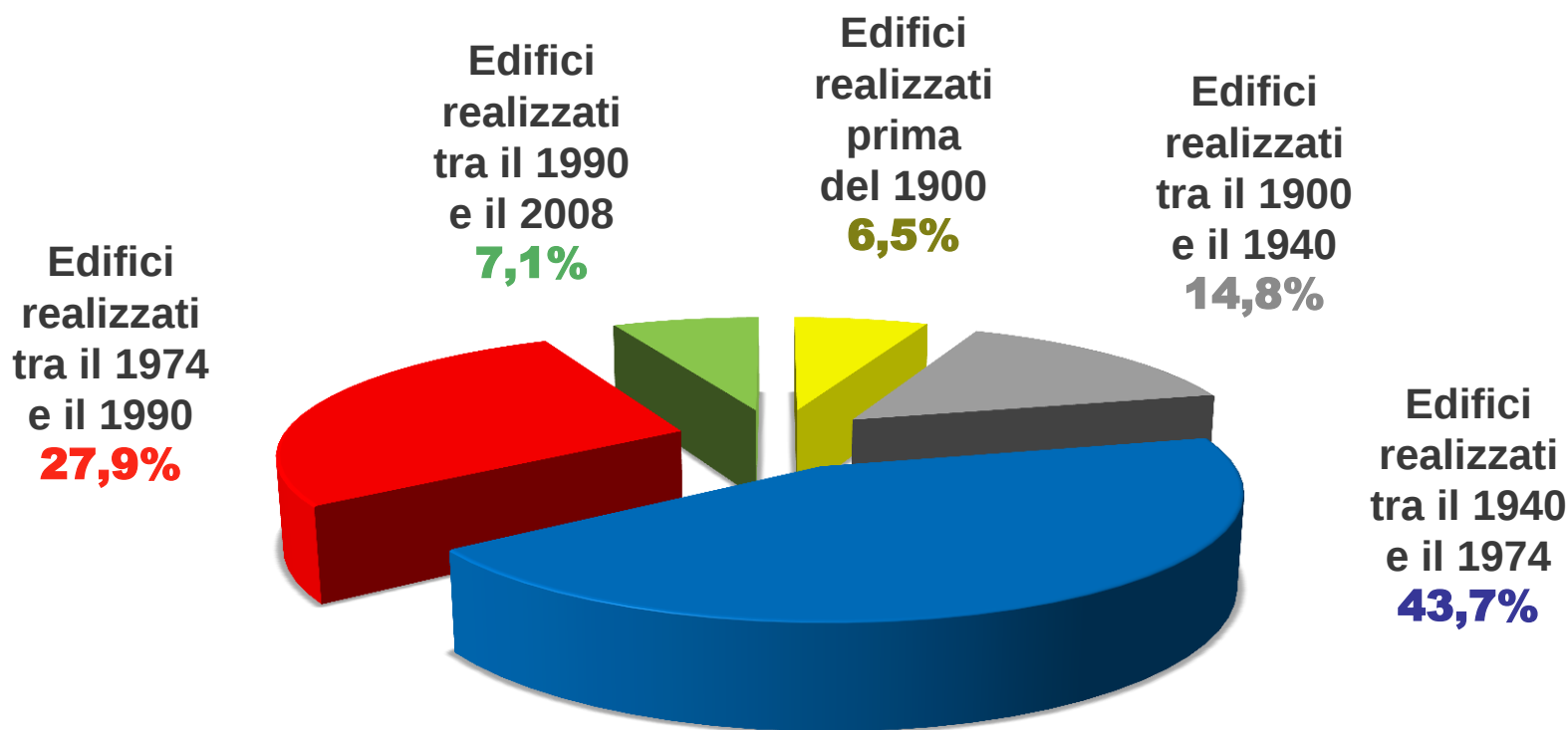
1,5 miliardi di euro l'anno la spesa per bollette energetiche nelle scuole

1,8 miliardi di euro l'anno i bandi per l'edilizia scolastica

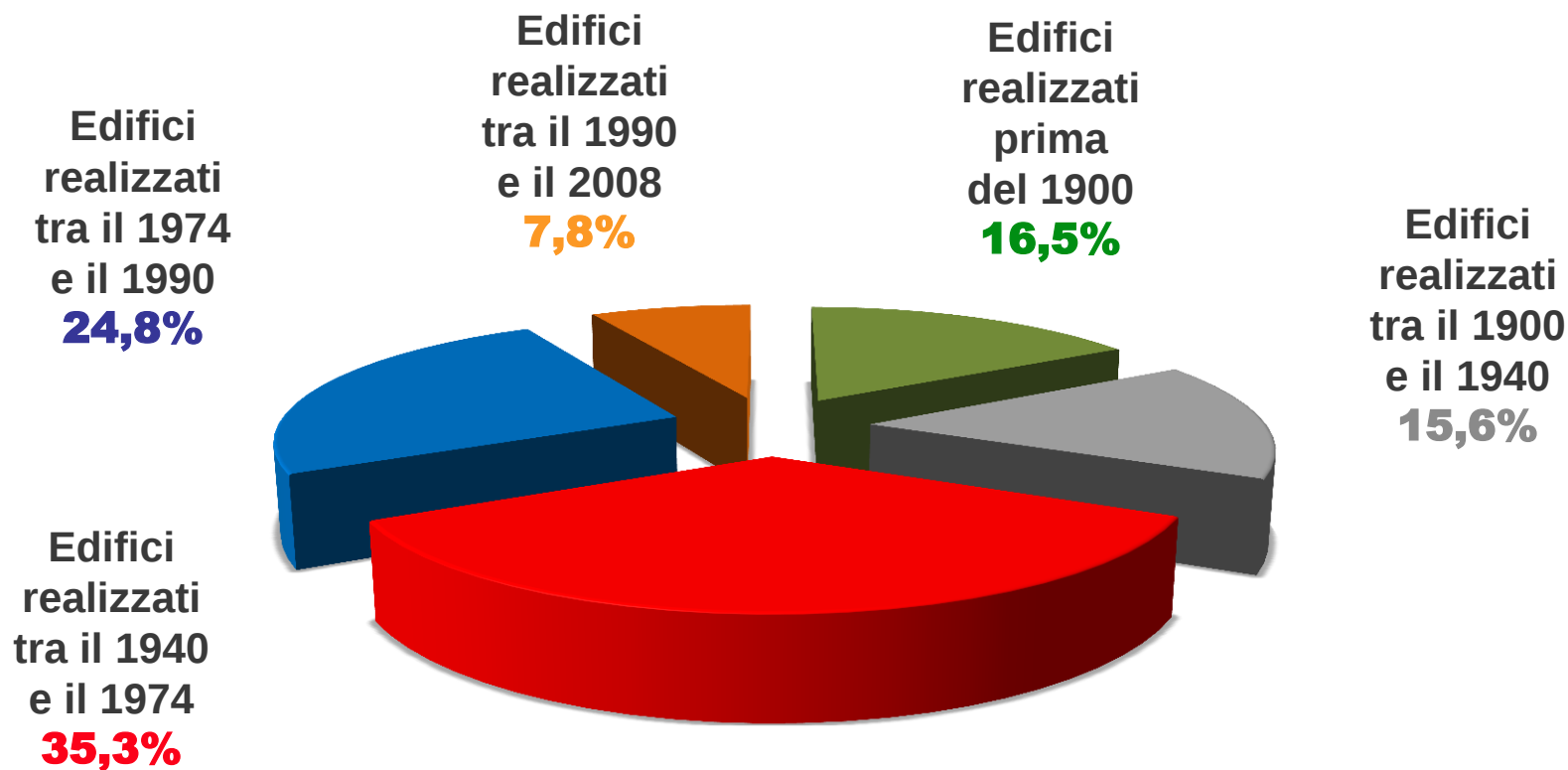
45.146 unità locali - 70 milioni di m²



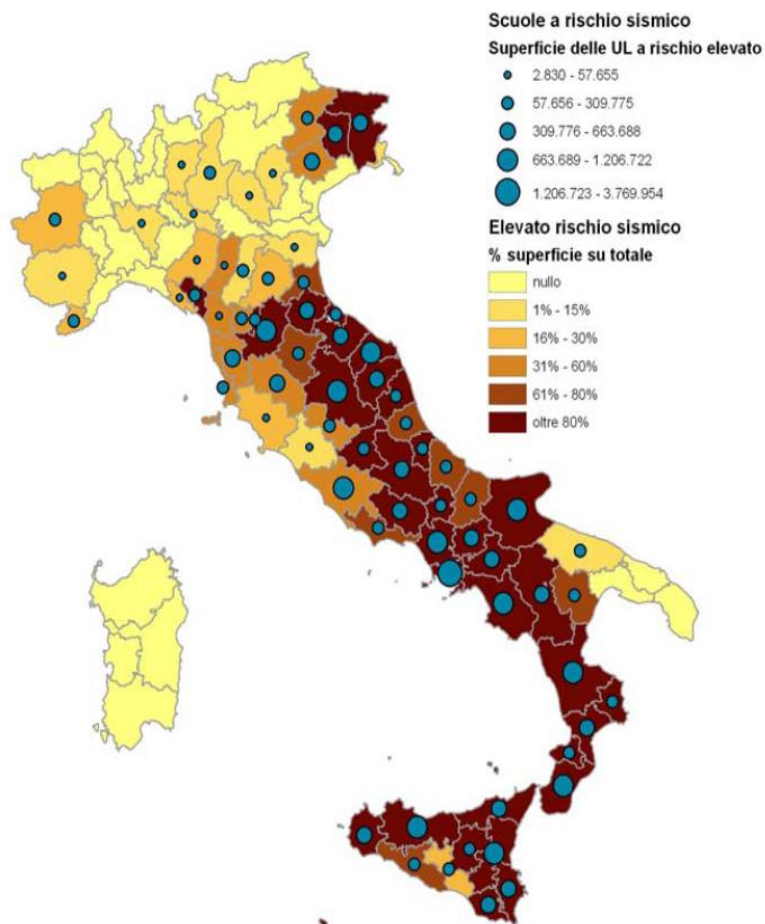
38.692 Scuole
43,8 milioni di m²



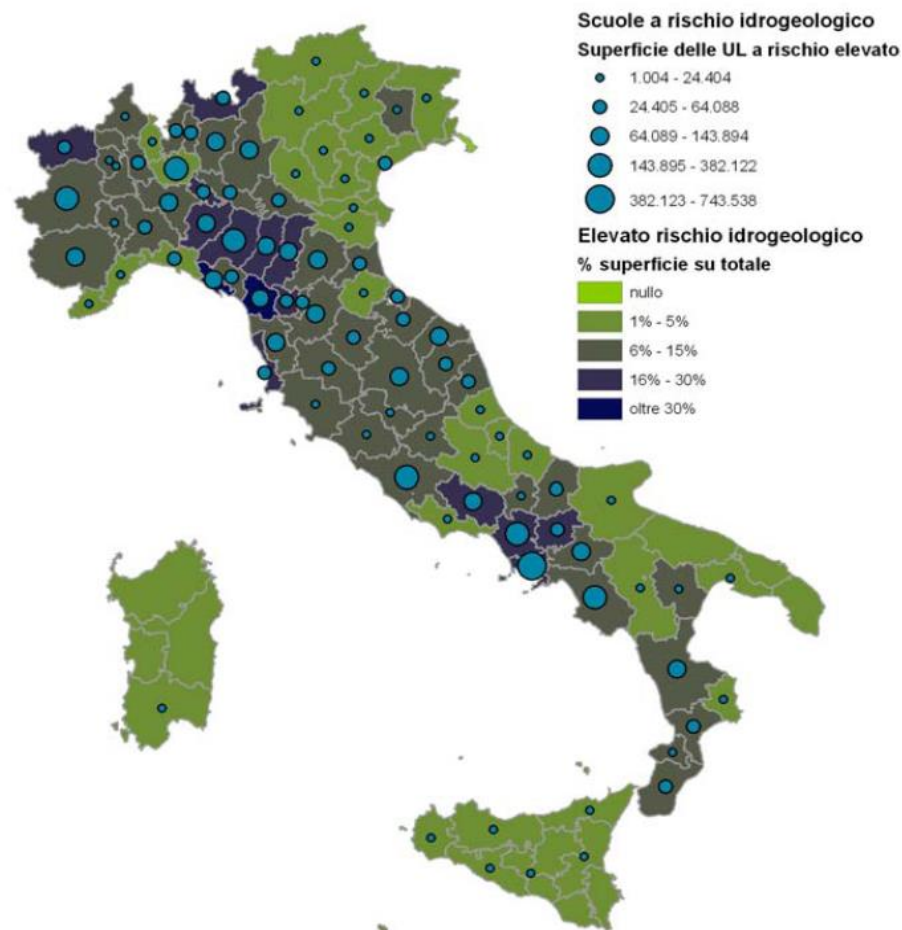
5.449 Scuole
20,1 milioni di m²



LO SCENARIO E I PROBLEMI: INCROCIO SUPERFICI SCUOLE/RISCHIO



RISCHIO SISMICO



RISCHIO IDROGEOLOGICO

21.000 scuole per 28 milioni di m²
sono esposte ad alto rischio sismico:

3.765 scuole

*per una superficie di **3,8** milioni di m² sono in zona sismica 1*

17.100 scuole

*per una superficie di **24,4** milioni di m² sono in zona sismica 2*

9.795 scuole per 17 milioni di m²
sono in zona sismica 3

**Le scuole pubbliche
ad elevato rischio idrogeologico
sono complessivamente**

3.400 per 5 milioni di m²

OLTRE LA META' DEGLI EDIFICI NON E' A NORMA

	SCUOLE COMUNALI	SCUOLE PROVINCIALI
Periodo di costruzione precedente al 1974	65%	67%
Mancanza di certificazione di collaudo statico	51%	61%
Necessità di interventi di manutenzione urgenti	36%	37%
Mancanza di certificazione di prevenzione incendi	65%	63%
Mancanza di certificazione di agibilità igienico sanitaria	30%	53%
Presenza di amianto da bonificare	9%	14%
Mancanza di infrastrutture per lo sport e spazi all'aperto	45%	39%

Fonte: Elaborazioni Cresme per ISPREDIL dai dati del Rapporto annuale di Legambiente "Ecosistemascuola 2011" che riguardano complessivamente 93 Comuni capoluogo con 5.897 edifici scolastici e 50 Province con 1.217 edifici scolastici.



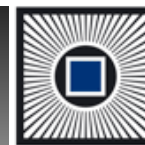
ISPREDIL
ISTITUTO PROMOZIONALE
PER L'EDILIZIA



La **Legge 23/96** ha inserito per la prima volta il tema di stanziamenti centrali straordinari per affrontare il degrado di queste infrastrutture, la cui spesa per interventi fa principalmente capo alle Amministrazioni Locali.

Con questa Legge viene avviata la costituzione dell'Anagrafe Ministeriale degli edifici scolastici e, negli anni, vengono finanziati sei piani annuali per oltre **1,5 miliardi** di euro.

Nel 2007 è stata anche attivata un'**intesa con INAIL**, che ha stanziato 100 milioni in tre anni.



LE MODALITA' DI SPESA FINORA ADOTTATE NON FUNZIONANO

La Legge 289/2002 ha varato un Piano Straordinario di messa in sicurezza stimando un **fabbisogno di 4 miliardi di euro per 22.258 edifici**.

Ne sono conseguite due Delibere CIPE (102/2004 e 143/2006): **475 milioni** di euro per intervenire su **1.593 edifici scolastici**.

La Relazione della Corte dei Conti del 18 Giugno 2010 segnala la grave inefficienza della spesa: **463 interventi** aggiudicati o affidati (29%)

Solo 176 ultimati (11%)



Ripartizione delle risorse del Programma Straordinario

Regione	N. interventi	% n. interv.	Programma	% importo
Abruzzo	65	3,81%	9.115.000	2,54%
Basilicata	27	1,58%	5.920.000	1,65%
Calabria	28	1,64%	12.774.000	3,56%
Campania	101	5,92%	38.878.000	10,85%
Emilia Romagna	125	7,33%	20.954.000	5,85%
Friuli Venezia Giulia	5	0,29%	6.218.000	1,73%
Lazio	154	9,03%	35.495.000	9,90%
Liguria	43	2,52%	7.714.000	2,15%
Lombardia	152	8,91%	49.890.000	13,92%
Marche	42	2,46%	10.510.000	2,93%
Molise	15	0,88%	2.007.000	0,56%
P.A. di Bolzano	-			
P.A. di Trento	-			
Piemonte	83	4,87%	28.950.000	8,08%
Puglia	181	10,61%	25.089.000	7,00%
Sardegna	99	5,80%	13.052.000	3,64%
Sicilia	296	17,35%	36.310.000	10,13%
Toscana	64	3,75%	20.133.000	5,62%
Umbria	37	2,17%	6.998.000	1,95%
Valle d'Aosta	3	0,18%	875.000	0,24%
Veneto	186	10,90%	27.540.000	7,68%
Totale	1.706	100,00%	358.422.000	100,00%



DELIBERA N. 32/2010 : LO SFORZO COMUNE ANCE-ANCI-UPI PER VELOCIZZARE LA SPESA



MONITORAGGIO PROGRAMMA DI EDILIZIA SCOLASTICA (CIPE 13 MAGGIO 2010)

DATA COMPILAZIONE SCHEDA DI MONITORAGGIO

SEZIONE 1 - INFORMAZIONI GENERALI

DATI GENERALI

N° INTERVENTO	SOGGETTO ATTUATORE	
TITOLO INTERVENTO		
DESCRIZIONE		
REGIONE	PROVINCIA	COMUNE

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO / PERSONA DA CONTATTARE

NOME RUP	QUALIFICA RUP	
ENTE DI APPARTENENZA		
TELEFONO RUP	FAX RUP	E-MAIL RUP

DATI FINANZIARI

IMPORTO COMPLESSIVO DELL'OPERA (Euro)			
IMPORTO FINANZIATO DAL MINISTERO INFRASTRUTTURE (Euro)			
PRESENZA DI ALTRI FINANZIAMENTI (SI/NO)			
SE SI, INDICARE NATURA ED IMPORTO	- PUBBLICO (SI/NO) IMPORTO (Euro)	- PRIVATO (SI/NO) IMPORTO (Euro)	
COMMENTI RELATIVI AL FINANZIAMENTO			
EROGAZIONE DEI FINANZIAMENTI DAL MINISTERO AL SOGGETTO ATTUATORE			
	IMPORTO (Euro)	DATA PREVISTA	DATA EFFETTIVA
1° RATA (45%)			
2° RATA (45%)			
SALDO (10%)			
IMPORTO ECONOMIE (eventuali)			

Disclaimer: Ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, si informa che i dati forniti verranno utilizzati esclusivamente per finalità associative e saranno trattati con il supporto di mezzi cartacei, informatici o telematici comunque idonei a garantire la sicurezza e la riservatezza del relativo trattamento. Il trattamento dei dati forniti sarà improntato ai principi di correttezza, lealtà e trasparenza, tutelandone la riservatezza ed i diritti. Si specifica inoltre che i dati forniti verranno trattati e pubblicati in aggregato. Potranno essere esercitati i diritti previsti dall'art. 7 del D. Lgs. 196/03. Titolare del trattamento è l'Associazione/Unione di riferimento.



MONITORAGGIO PROGRAMMA DI EDILIZIA SCOLASTICA (CIPE 13 MAGGIO 2010)

SEZIONE 2 - AVANZAMENTO INTERVENTO

STATO DI AVANZAMENTO PROCEDURALE ALLA DATA DI COMPIAZIONE

	CONCLUSO (SI/NO)	IN DATA (GG/MM/ANNO)	NOTE EVENTUALI RITARDI/'CRITICITA'
PROGETTO PRELIMINARE			
SOTTOSCRIZIONE CONVENZIONE			
PREVISTO AVVALIMENTO PROVVEDITORATO (SI/NO)			
PROGETTO DEFINITIVO			
PARERE PROVVEDITORATO			
PROGETTO ESECUTIVO			
AVVIO PROCEDURE DI GARA (BANDO)			
AGGIUDICAZIONE PROVVISORIA			
AGGIUDICAZIONE DEFINITIVA			
STIPULA DEL CONTRATTO			
CONSEGNA LAVORI			
ULTIMAZIONE LAVORI			
COLLAUDO			
DURATA CONTRATTUALE DEI LAVORI (GIORNI)			
APERTA PROCEDURA COMMISSARIAMENTO (SI/NO)			

STATO DI AFFIDAMENTO LAVORI ALLA DATA DI COMPILAZIONE

PROCEDURA DI SCELTA DEL CONTRAENTE		
IMPORTO BASE GARA	RIBASSO (%)	
CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE		
DENOMINAZIONE IMPRESA AGGIUDICATARIA		
SEDE LEGALE COMUNE	PROVINCIA	REGIONE
SUBAPPALTO (SI/NO)	QUOTA SUBAPPALTO (%)	

STATI DI AVANZAMENTO LAVORI ALLA DATA DI COMPILAZIONE

STATO LAVORI (da avviare, in corso, ultimati)	AVANZAMENTO % LAVORI
NUMERO SAL MATURATI	IMPORTO CUMULATO SAL (Euro)
DATA EMISSIONE ULTIMO SAL	
NOTE	



ISPREDIL
ISTITUTO PROMOZIONALE
PER L'EDILIZIA

- ✓ Il Ministero ha già ricevuto circa **1.300 convenzioni** su un totale di 1.700 interventi: le convenzioni sono in corso di registrazione da parte della Corte dei Conti;
- ✓ Il Ministero ha ricevuto ad **inizio aprile i fondi di cassa** per pagare il primo **acconto del 45%** - il cui versamento è previsto al momento della firma della convenzione - per tutti gli interventi;
- ✓ Fra pochi giorni, dovrebbe essere data l'autorizzazione ai Comuni ad avviare le gare o direttamente gli interventi se le gare sono già espletate;
- ✓ A breve potranno essere spesi i primi fondi.

QUADRO DELLE PRINCIPALI RISORSE ATTUALMENTE DISPONIBILI

- ✓ **Delibere CIPE 102/2004 e 143/2006:**
ancora circa **140 milioni di euro** da attivare per circa 370 interventi. Rischio definanziamento
- ✓ **Legge finanziaria 2007 :**
circa **77 milioni di euro** da attivare
- ✓ **Decreto anticrisi 185/2008:**
5% dello stanziamento di Legge Obiettivo, per un importo di circa **115 milioni di euro**
- ✓ **Fondo infrastrutture (DL 112/2008):**
1 miliardo di euro stanziato di cui **407 milioni di euro** ancora da ripartire con delibera CIPE

Poche risorse centrali

Amministrazioni locali con limitata capacità d'intervento a causa dei vincoli stringenti del patto di stabilità

Ne consegue una programmazione della spesa pubblica basata su logiche emergenziali, lo sviluppo di interventi puntuali e parziali, al di fuori di un obiettivo di modernizzazione del sistema infrastrutturale nel suo complesso

**L'attivazione di percorsi
di **Partenariato Pubblico Privato**
può innescare ulteriori investimenti, utilizzando
le risorse pubbliche come volano,
e nuove modalità d'intervento**



Nel 2008 l'**ANCE** ha affidato alla propria Società operativa **ISPREDIL S.p.A.**, attiva in Programmi innovativi d'intervento e Progetti di Ricerca, il **compito di sviluppare un modello, completo di strumentazione attuativa**, che consentisse di affrontare il grave degrado delle scuole in modo sostanziale e con il **rilevante contributo di risorse private**.

ISPREDIL ha inizialmente analizzato tutti i **fattori di inefficienza di questo sistema infrastrutturale**.



- ✓ **vetustà e diffuso degrado edilizio e impiantistico degli edifici, mancanza di rispondenza alle norme di sicurezza**
- ✓ **elevati consumi energetici con significativi sprechi**
- ✓ **elevata disfunzione localizzativa dell'offerta rispetto alla domanda**
- ✓ **elevata frammentazione territoriale del parco edilizio**
- ✓ **mancanza di rispondenza funzionale degli immobili**
- ✓ **utilizzo degli spazi per poche ore al giorno e presenza di superfici in affitto**
- ✓ **gravi carenze igienico sanitarie e nella manutenzione con conseguenze per la sicurezza (Inail: 100.000 infortuni l'anno)**



Si configura un **mercato potenziale di sostituzione edilizia** che può interessare almeno il 30% degli edifici scolastici gestiti da Comuni e Province, per circa
20 milioni di m²



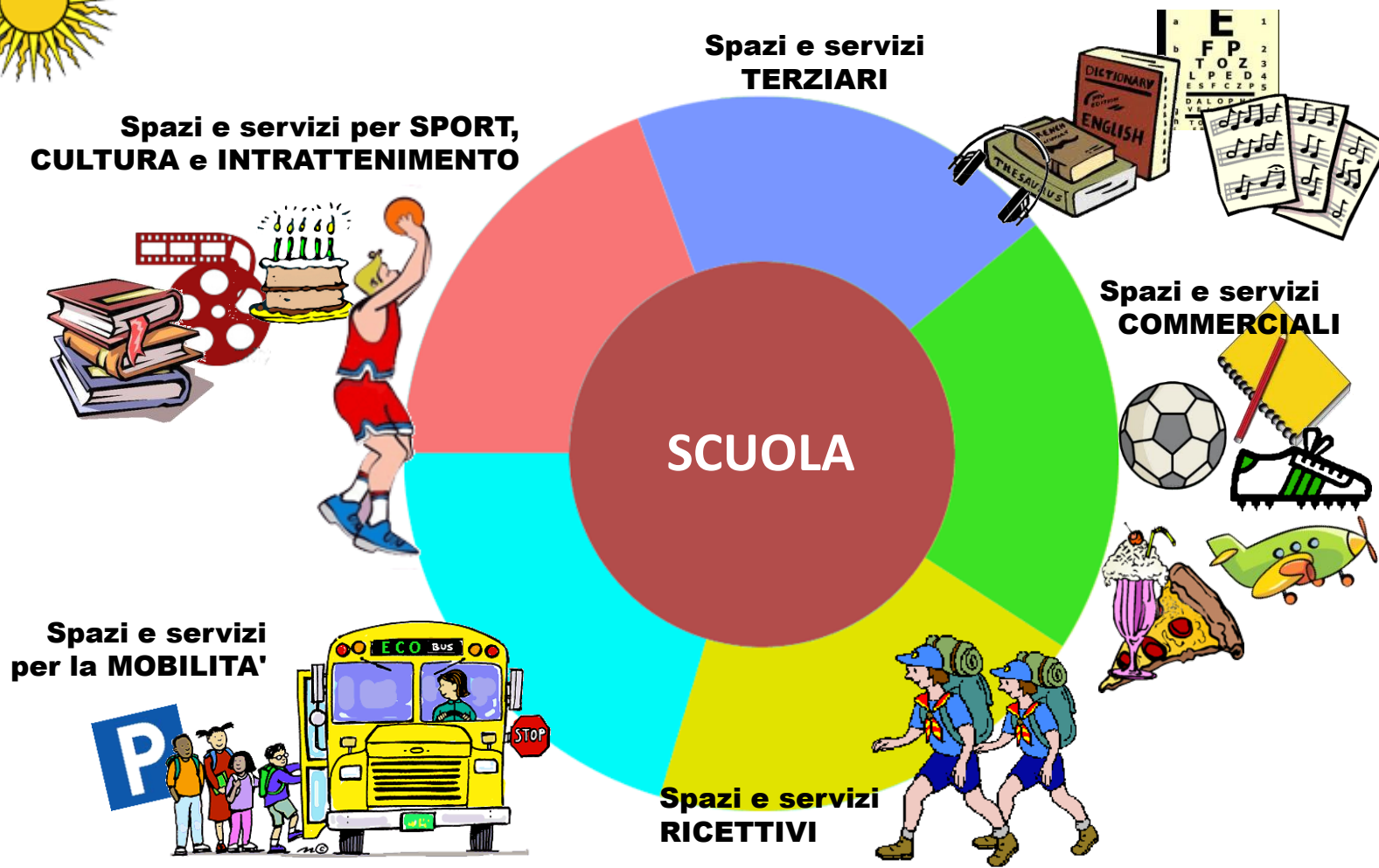
Ristrutturazione degli edifici ove opportuno, ribaltando l'attuale logica della spesa pubblica

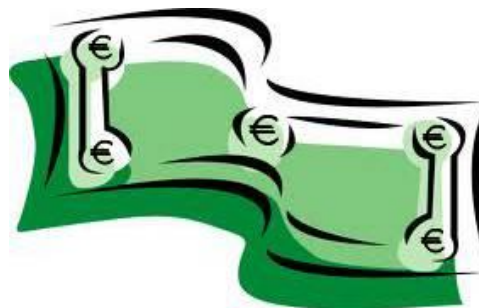
“Sostituzione efficiente” degli edifici negli altri casi cogliendo l'occasione per razionalizzare l'infrastruttura (con eventuale *rilocalizzazione* e *concentrazione* delle scuole)

Innovazione del modello gestionale e di servizio offerto dai poli scolastici al territorio, separando il *property management* dalla responsabilità didattica e collegando alla scuola molteplici servizi orientati ai giovani e alle famiglie



Gli spazi e i servizi complementari alla didattica: convenzionati con la Scuola ma rivolti anche al mercato





**Un mercato da 30 miliardi di euro
tra sostituzione edilizia di circa un terzo
delle scuole esistenti e valorizzazione
degli edifici dismessi**

Come intervenire: il Prodotto Edilizio

Grande centralità nel modello d'intervento è stata data al tema energetico e all'innovazione del prodotto edilizio

- ✓ Definizione dei requisiti per edifici scolastici sostenibili ad alta efficienza energetica
- ✓ Progetti di ricerca e innovazione a supporto del Programma (modello edilizio, funzionale e distributivo, metodologie, piattaforme gestionali ...)



Come intervenire: le Procedure

- ✓ Vendita all'asta del vecchio immobile e successivo reinvestimento in scuole
- ✓ Appalto misto a permuta
- ✓ **Partenariato Pubblico Privato (PPP):** Concessione di Costruzione e Gestione su progetto della PA o del Promotore, *leasing in costruendo*, formule di Partenariato istituzionale

Come intervenire: il montaggio economico finanziario

Il PPP può consentire il reperimento di *aree private* di adeguate caratteristiche e **la gestione nella catena del valore del progetto di tutte le potenziali risorse e flussi di redditività:**

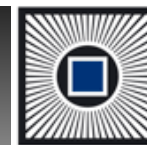
- ✓ **eventuale quota di risorse finanziarie pubbliche** a valere sul bilancio o altre fonti di finanziamento, nazionale e comunitario, convogliabili sul progetto. Premialità volumetriche o altri **incentivi convogliabili sull'iniziativa** (es. Z.F.U.)
- ✓ **immobili pubblici in permuta**
- ✓ **“canone per alunno”** riconosciuto dalla PA (per spazi, energia, servizi)
- ✓ **canoni di mercato** da volumetrie e servizi complementari



ANCE ha attivato sul Programma da oltre un anno e mezzo la propria **rete di 20 Organizzazioni Regionali e 102 Associazioni Territoriali**, che hanno promosso Accordi Quadro e incontri con le Amministrazioni Locali a diversi livelli, Studi sulle infrastrutture scolastiche, attività di comunicazione ed Eventi, analisi di casi pilota per la verifica e messa a punto con ISPREDIL del modello d'intervento.

ANCE condivide con **ANCI***
e **UPI** lo sviluppo dell'iniziativa

* nell'ambito dell'Accordo Quadro siglato il 28 aprile 2010



A STAMPA

Infrastrutture e sicurezza per ripartire
I costruttori: ora soluzioni

Colloquio
A

LIBERTA' di PIACENZA

«Ripartire dall'edilizia scolastica»
Il messaggio lanciato

il Centro

LA PROPOSTA
Iniziativa degli imprenditori per attuare un piano di riconversione degli edifici a rischio sismico

«Demoliamo le scuole cadenti»

La proposta dell'Ance Chieti piace alla Provincia di Pescara
Scuole a rischio da ricostruire
Sborgia convoca Primavera

PESCARA. Riscuote i presidenti della proposta di ricostruzione del costruito (Ance) di Chieti, Paolo Primavera, sul rinnovo dell'edilizia scolastica regional. Proposta che raccomanda possibilità di riconvertire fabbricati a rischio sismico. In Abruzzo sono oltre 60% del patrimonio scolastico in campus sicuri e moderni, grazie ai progetti di finanziamento che prevedono l'utilizzo di quote significative di capitali privati. Primavera, stato invitato a partecipare alla prossima seduta dell'assemblea ANCE Chieti.

LIBERTA' di PIACENZA

«Ripartire dall'edilizia scolastica»
Il messaggio lanciato

il Centro

LA PROPOSTA
Iniziativa degli imprenditori per attuare un piano di riconversione degli edifici a rischio sismico

«Demoliamo le scuole cadenti»

La Provincia di Lecco
LA PROPOSTA DEI COSTRUTTORI
Nel Piano una cittadella scolastica
Sangiorgio: «Tutti gli istituti superiori»

RAVENNA

COSTRUZIONI L'ORGANISMO PRESIEDUTO DA NICOLA PASINI PUNTA SUI NUOVI
Ance, attesa a settembre la ripresa

UN CAMBIO di atteggiamento da parte del settore nei confronti delle imprese locali e ha visto nei primi mesi del 2010 un incremento del 35%. Durante l'assemblea è emersa la necessità di puntare sui futuri progetti che cam-

Calabria Ora

16 marzo 2010

Accordo Ance-Regione per l'edilizia scolastica

Nominato dalla giunta il commissario dell'Asp di Reggio

Date 01-06-2010
Pagina 10
Foglio 1

Date 06-06-2010
Pagina 15
Foglio 1 / 2

CORRIERE

«Scuole sicure? Vanno ricostruite»

Il presidente dei Costruttori irpini, D'Agostino: «Impossibile rendere antisismiche strutture edificate prima del 1980». «La messa in sicurezza? E' un'ipocrisia morale»

Il territorio

Ance-Anci, permuta per l'edilizia scolastica
La Conferenza unificata sblocca il piano Fas da 358 milioni

Date 10-09-2010
Pagina 5
Foglio 1 / 2

Nuova scuola elementare: ci siamo
L'Ance di Arezzo manifesta il suo interesse per la realizzazione della struttura

D'Alessandro: con un campus la scuola può cambiare
Il presidente Ance sul programma per riqualificare le infrastrutture



ISPREDIL
ISTITUTO PROMOZIONALE PER L'EDILIZIA

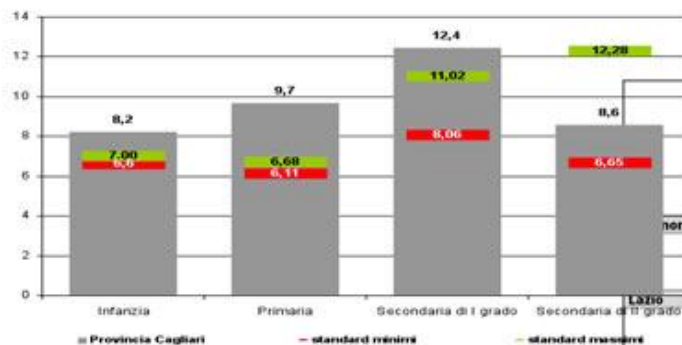
L'AZIONE SUL TERRITORIO: GLI STUDI DOMANDA E OFFERTA, RISORSE E SPESA, ENERGIA, NORME



PROGRAMMA DI RIQUALIFICAZIONE DELLE INFRASTRUTTURE SCOLASTICHE

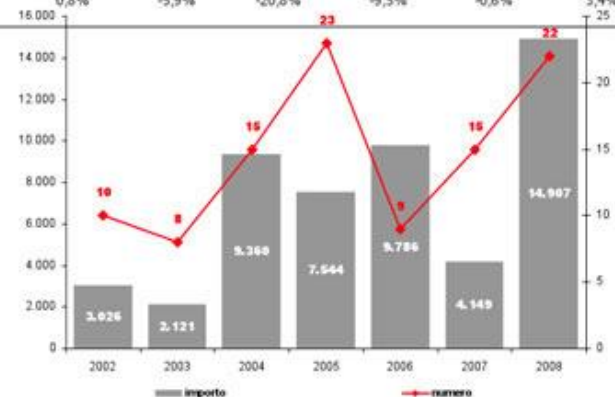
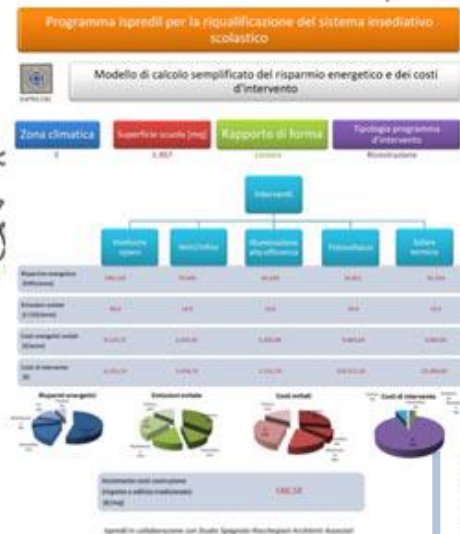
Studio d'inquadramento delle potenzialità d'intervento nella
Provincia di Verona

Brescia 11 ottobre 2010
PROM 10 - 01 0001

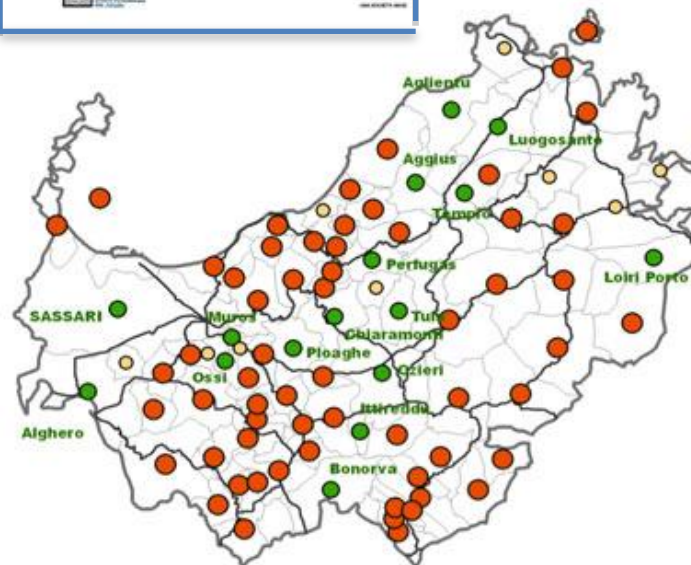


QUADRO NORMATIVO DI
RIFERIMENTO NELLA REGIONE,
PROVINCIA E COMUNE
CAPOLUOGO

Popolazione residente	Popolazione residente in età scolare					
	Totale	3-5 anni	6-10 anni	11-13 anni	14-18 anni	
	494.815	74.765	12.470	21.398	13.952	26.945
	504.085	68.316	11.750	20.832	13.097	22.637
	483.107	64.227	10.790	19.405	12.405	21.627
	5.561.017	830.051	159.719	250.868	151.649	267.815
	5.990.960	854.371	143.008	252.025	163.253	296.085
	5.605.369	781.023	126.474	227.050	150.705	276.794
Variazione % 2007-2023						
	1,9%	-0,6%	-5,8%	-2,6%	-6,1%	-16,0%
	-2,4%	-14,1%	-13,5%	-9,3%	-11,1%	-19,7%
	7,7%	2,9%	-10,5%	0,5%	7,7%	10,6%
	0,8%	-5,9%	-20,8%	-9,5%	-0,6%	3,4%



QUADRO DELLE RISORSE
COMUNITARIE, NAZIONALI E
LOCALI CONVOGLIABILI SUL
PROGRAMMA E ANALISI DELLA
SPESA



ISPREDIL
ISTITUTO PROMOZIONALE
PER L'EDILIZIA

Alcuni dei risultati in ambito energetico tratti dagli Studi sviluppati da ISPREDIL: lo spreco di energia è paragonabile alla domanda di opere

Provincia	m ² totali	n. scuole	Risparmio min €/anno	Risparmio max €/anno	Emissioni evitate (media annua t/CO ²)	Importo bandi Edilizia Scol. €/anno
Frosinone	495.809	453	6.300.000	8.700.000	30.796	20.000.000⁽¹⁾
Cagliari	955.899	578	11.902.000	15.372.000	48.560	28.000.000⁽²⁾
Campobasso	302.820	211	3.858.000	5.329.000	18.809	6.670.000⁽¹⁾
Verona	931.588	476	11.867.881	16.394.887	57.864	17.300.000⁽³⁾

(1) Estrapolazione del periodo gennaio – settembre 2009

(2) Anno 2008

(3) Anno 2009



L'AZIONE SUL TERRITORIO: I CASI DI STUDIO

COMUNE CLASSIFICATO SISMICO DAL 1927 con R.D. n. 431
DECLASSIFICATO NEL 1937 - RICLASSIFICATO NEL 1962

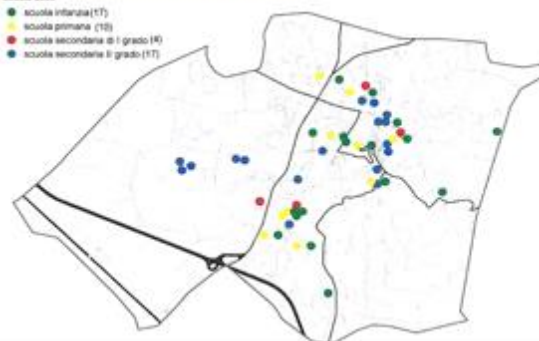
CLASS. SISMICA ATTUALE OPCM 3519/06 ZONA 2

SCUOLA ELEMENTARE E PALESTRA "C. COLLODI"					SCHEDA N°10		
LARGO MONSIGNOR L. DI LIEGRO		LOC. CAPOLUOGO	ENTE PROPRIETARIO: COMUNE				
L'aggregato strutturale è costituito da cinque edifici in c.a.		SUPERFICIE TOTALE	MQ 1.780	FINANZIAMENTI PER INDAGINI	€ 12.840,00 (Ed. 1-2-3-4-5) (terremoto 4%-PRAA 2004-06)		
		VOLUME TOTALE	MC 8.680	FINANZIAMENTI PER INTERVENTI	€ 1.175.986,22 (ed. 1-2-3-4-5) (L. 289/02 II PS)		
EDIFICIO 1-2-3	C.A.	Gli edifici 1 e 2 (A e B) presentano pianta rettangolare con due piani fuori terra. Gli edifici 3 e 4 (C-C') presentano anch'essi pianta rettangolare con due strutture indipendenti fuori terra. L'edificio destinato a palestra (D) è a pianta rettangolare con un solo piano fuori terra. La struttura portante è costituita da telai in c.a. orditi solo in direzione trasversale con pilastri a sezione quadrata 30x30 e a sezione rettangolare 30x40 e 30x50. La copertura è di tipo a doppia falda non spingente.			EPOCA DI COSTRUZIONE	1970-74	TIPO DI INTERVENTO:
					NORMATIVA SISMICA DI RIFERIMENTO	L. 1684/1962	
		SUPERFICIE EDIFICIO		MQ	FINANZ. UTILIZZATI	€ 0,00	
VOLUME EDIFICIO				MC	STATO ATTUALE:		
		INDAGINI REGIONALI					
		☐	VSM				
		☒	VSCA	NEGATIVO			
		☒	VEL	SUOLO CAT C			

48 PUNTI DI EROGAZIONE DEL SERVIZIO

Scuole 2008

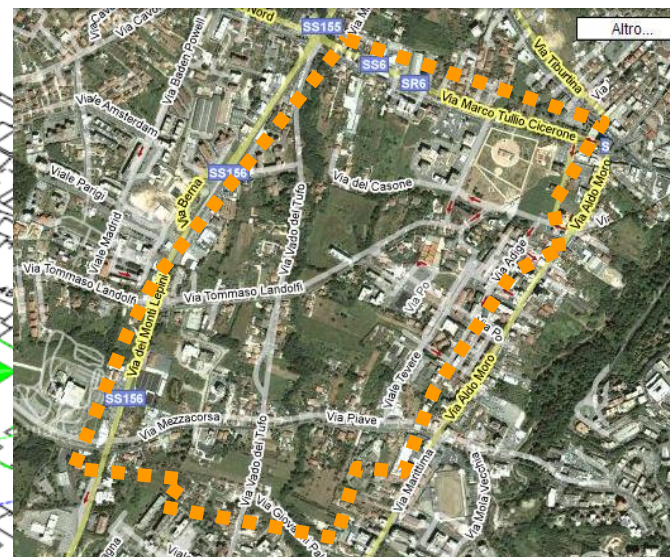
- scuola infanzia (17)
- scuola primaria (13)
- scuola secondaria di I grado (14)
- scuola secondaria di II grado (17)



METODO FINANZIARIO

Investimento	€	8.019.832,80
Interessi	€	5.608.337,60
Totale	€	13.628.170,40
Rata mensile Canone leasing	€	75.712,06
Rata Annuale Canone leasing complessivo	€	908.544,69

PROSPETTO RICONCILIAZIONE



ISPREDIL
ISTITUTO PROMOZIONALE
PER L'EDILIZIA

Dati regionali 2008

1.609.822 ABITANTI

di cui il **12% in età scolare**

(194.365 abitanti tra 3 e 18 anni)

di cui il **10% alunni**

168.064 al. della scuola pubblica)



I numeri della scuola pubblica in Liguria

La Superficie per l'istruzione pubblica*

861.300 m² di competenza comunali

448.162 m² di competenza provinciale

235 istituzioni scolastiche

1.009 punti di erogazione del servizio**

715 num. medio alunni per istituzione

167 num. medio alunni per p.to erogazione

4,3 num. medio p.to erogazione per istituzione

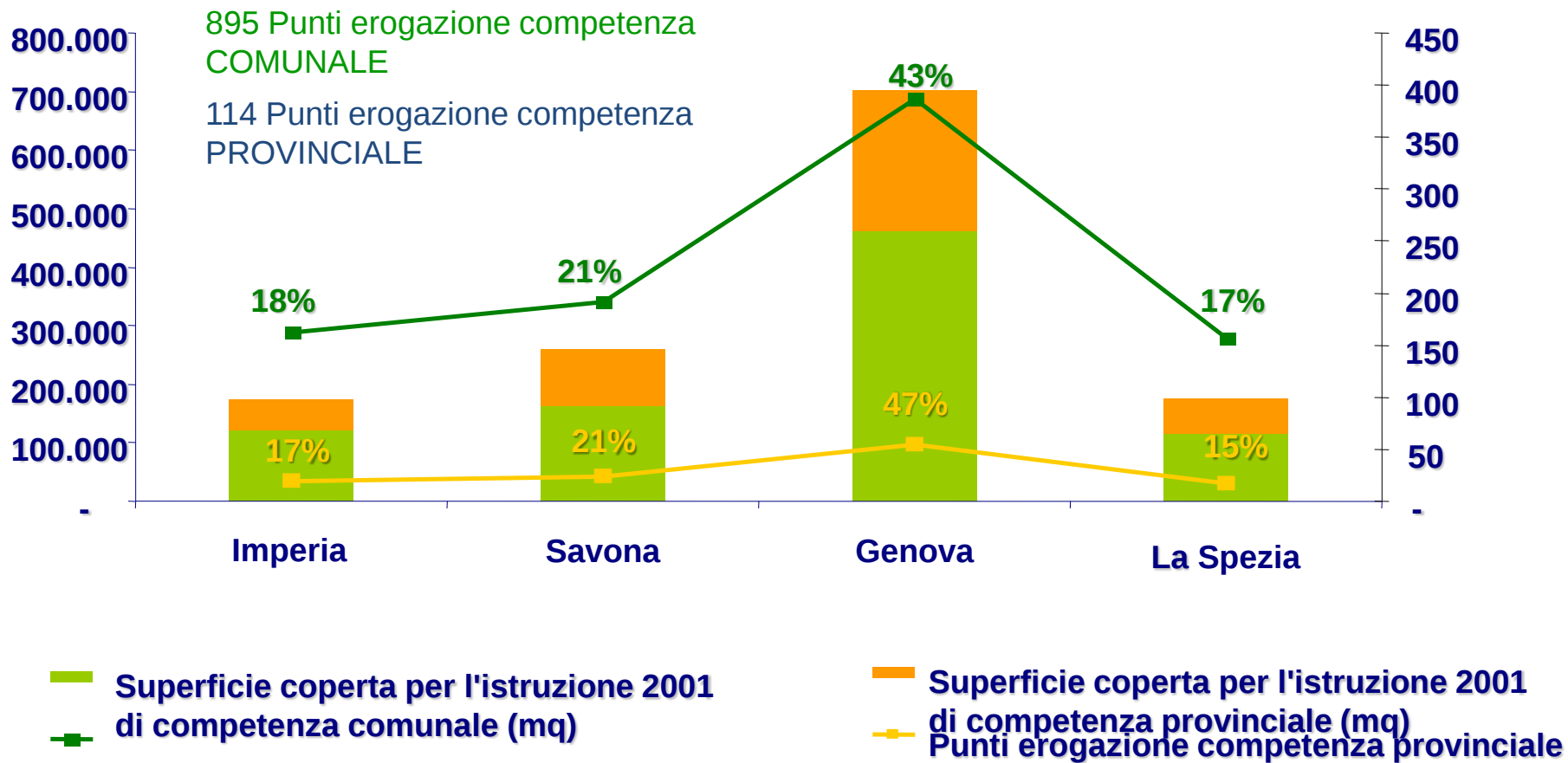
7,8 sup. media per alunno***

* Superficie Utile Lorda delle Unità Locali rilevata dall'ISTAT nel 2001 nel Censimento dell'Industria e Servizi relativo alla scuola di infanzia, scuola primaria, scuola secondaria di I grado, scuola secondaria di II grado e scuola professionale.

**sono comprese 3 scuole ospedaliere e 11 scuole carcerarie

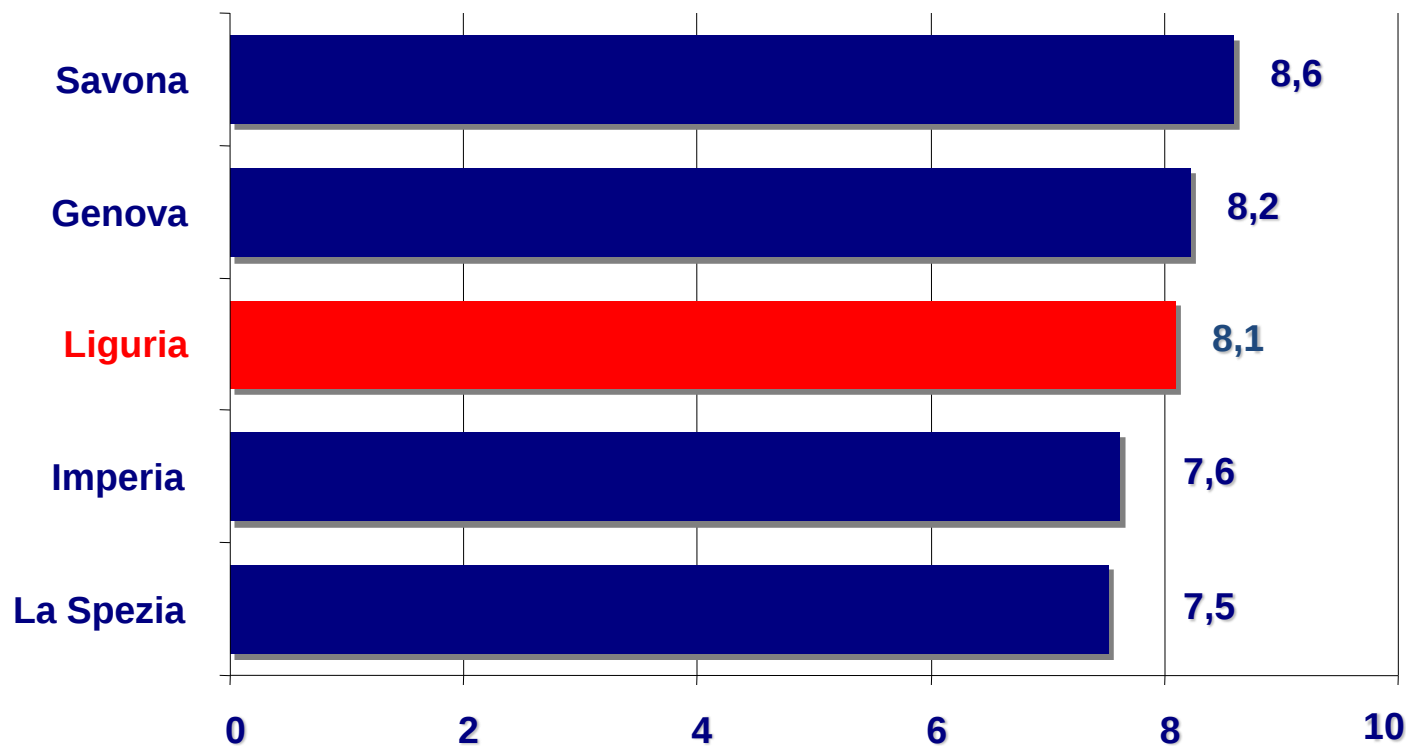
*** il dato si riferisce alla Superficie Utile Lorda delle Unità Locali nel 2001 e agli Alunni nel 2008

L'OFFERTA SCOLASTICA nelle PROVINCE



IL CONTESTO DELLA LIGURIA

SUPERFICIE MEDIA PER ALUNNO nel 2001* Scuole di competenza comunale



TREND 2001-2008

ALUNNI 2001
106.405

ALUNNI 2008
111.111

VAR % ALUNNI
2001 -2008

Imperia	+3%
Savona	+8%
Genova	+3%
La Spezia	+5%
Liguria	+4%
Italia	+2%

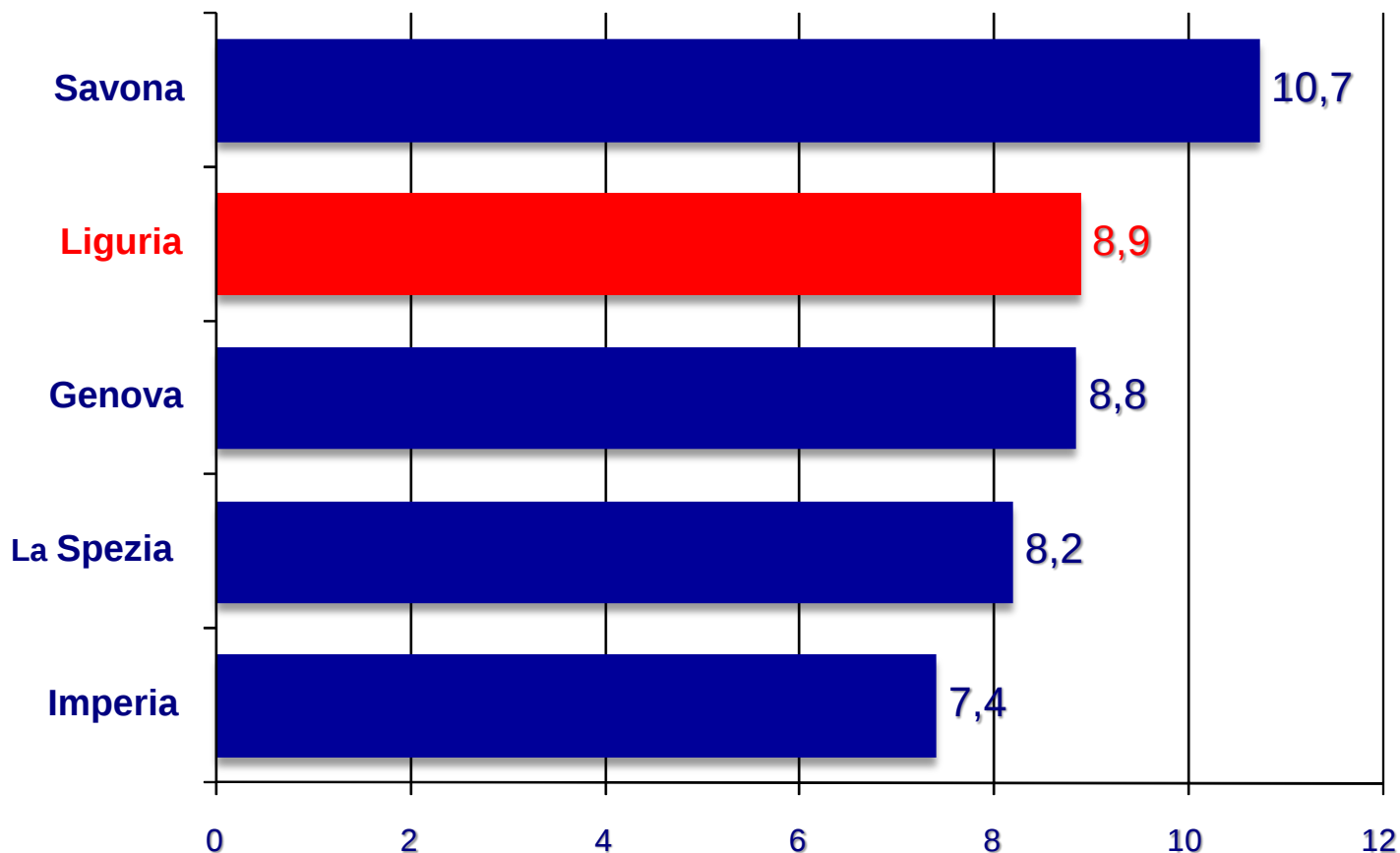
VAR % P.TI EROGAZIONE
DEL SERVIZIO '01 - '08
NELLA REGIONE: +1%

* si riferisce alla Superficie Utile Lorda delle Unità Locali nel 2001 e agli Alunni nel 2001 (min 6,92 max 8,23 m²/alunno DM 18/12/1975)

IL CONTESTO DELLA LIGURIA

SUPERFICIE MEDIA PER ALUNNO nel 2001*

Scuole di competenza provinciale



TREND 2001-2008

ALUNNI 2001
50.430

ALUNNI 2008
56.953

VAR % ALUNNI
2001 -2008

Imperia	+18%
Savona	+14%
Genova	+11%
La Spezia	+12%
Liguria	+13%
Italia	+6%

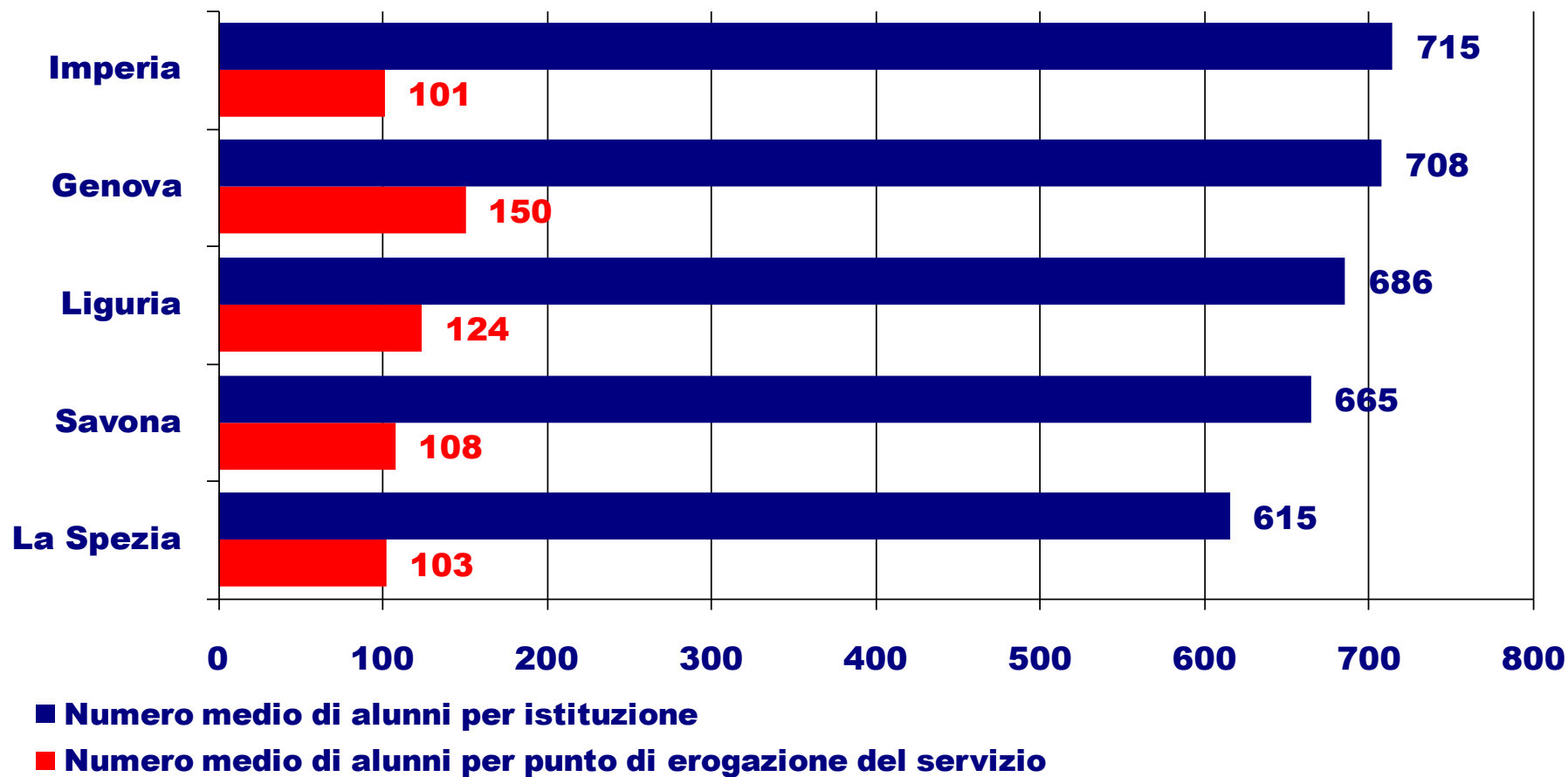
VAR % P.TI EROGAZIONE
DEL SERVIZIO '01 - '08
NELLA REGIONE: +2%

* si riferisce alla Superficie Utile Lorda delle Unità Locali nel 2001 e agli Alunni nel 2001 (min 7,49 max 10,93 m²/alunno DM 18/12/1975)

IL CONTESTO DELLA LIGURIA

ALUNNI PER PUNTO DI EROGAZIONE E ISTITUZIONI SCOLASTICHE

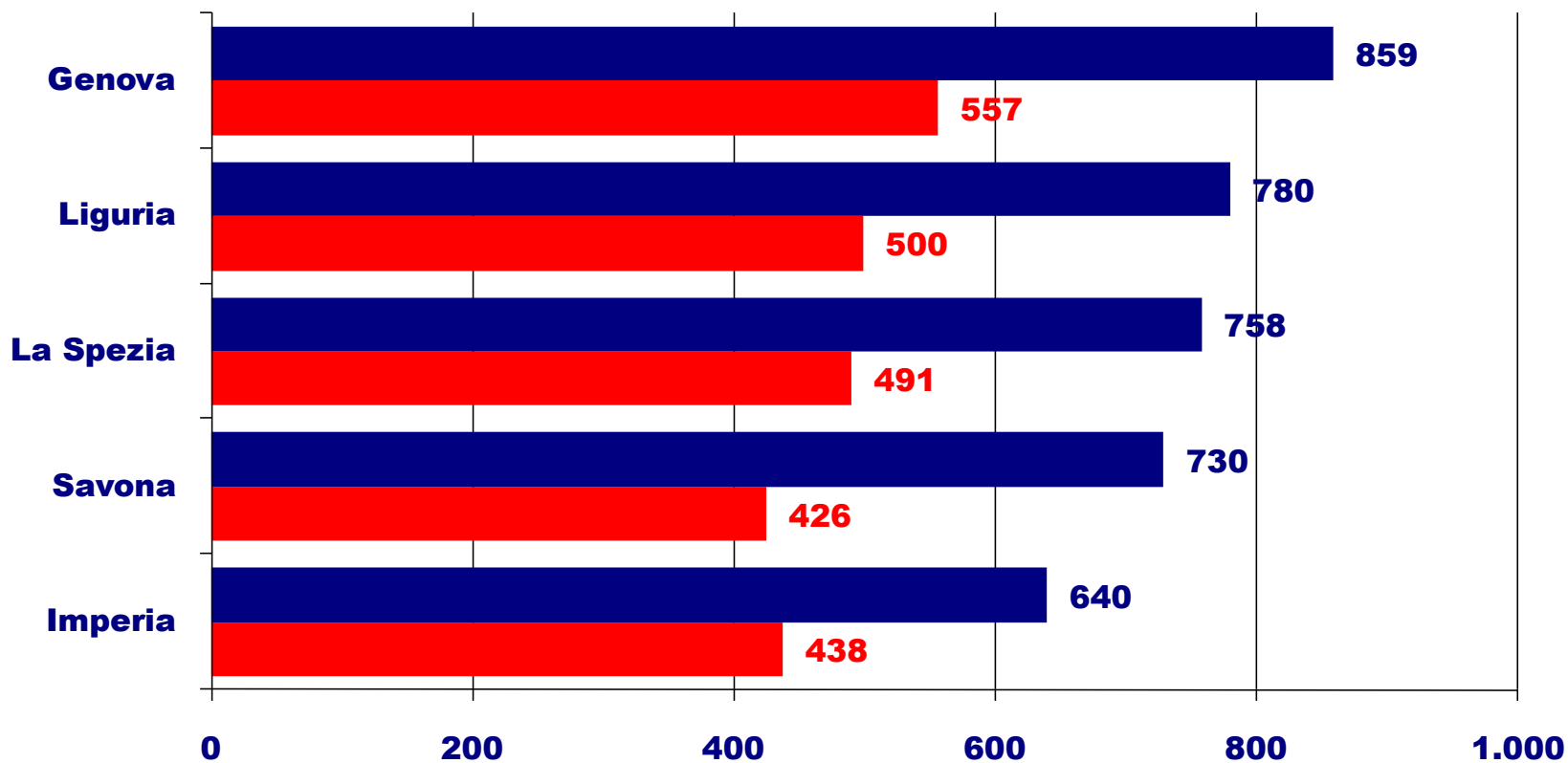
Scuole di competenza comunale



IL CONTESTO DELLA LIGURIA

ALUNNI PER PUNTO DI EROGAZIONE E ISTITUZIONI SCOLASTICHE

Scuole di competenza provinciale



■ Numero medio di alunni per istituzione

■ Numero medio di alunni per punto di erogazione del servizio

I Fondi Regionali per l' Edilizia Scolastica

Legge	contenuto	anno	Importo
Decreto del Ministero della Pubblica Istruzione del 16.7.2007	Ripartizione dei finanziamenti a favore delle Regioni, per l'attivazione dei piani di edilizia scolastica, di cui alla legge 11 gennaio 1996, n. 23	dal 2007 al 2009	€ 5.492.649,00
Decreto 5 marzo 2009 - LEGGE FINANZIARIA 2009 (Legge n. 22.12.2008 n. 203)	Per l'esercizio finanziario 2009 sono stanziati risorse pari a Euro 77.248.029, riportando dei tagli a quanto previsto dal Decreto del Ministero della Pubblica Istruzione del 16.7.2007	2009	€ 492.569,00 -
Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2010	Stato di previsione della spesa per l'edilizia scolastica	2010/2012	€ 4.277.792,06

SEGUE



IL CONTESTO DELLA LIGURIA

SEGUE

DPCM del 12 gennaio 2010	Assegnazione delle risorse finanziarie ai sensi dell'articolo 32-bis del decreto-legge 30 settembre 2003, n. 269, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 novembre 2003, n. 326	2009	<i>La Regione Liguria ha richiesto di concordare un apposito programma di intesa.</i>
Delibera CIPE n. 32/2010 e rettifica n. 67/2010	Piano straordinario stralcio di interventi urgenti sul Patrimonio Scolastico	2010	€ 7.714.000,00
Totale generale stanziamenti			€ 16.991.872,06



Fondi Comunitari per l'Energia

POR FESR Regione Liguria		Anni	Importo
Asse II	Energia	2007- 2013	€ 28.666.000

e per lo sviluppo urbano

POR FESR Regione Liguria		Anni	Importo
Asse III	Sviluppo urbano	2007- 2013	€ 122.380.000



Grazie per l'attenzione

Contatti:

ISPREDIL S.p.A. - Istituto Promozionale per l'Edilizia

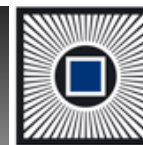
Via Guattani, 20 - 00161 Roma

segreteria@ispredil.it

tel. 06 44242854 – fax 06 44238471

ing. *Maria Grazia Esposito*

espositomg@ance.it



ISPREDIL
ISTITUTO PROMOZIONALE
PER L'EDILIZIA